

Storia e Società

Storia contemporanea

Agenzie

ZERO in condotta
Associazione Culturale,
ANPI Comitato Provinciale
Modena ETS

Ordini scolastici

Scuola secondaria I grado,
Scuola secondaria II grado

Classi

Scuola sec. I grado classe III,
Scuola sec. II grado classe I,
Scuola sec. II grado classe II,
Scuola sec. II grado classe III,
Scuola sec. II grado classe IV,
Scuola sec. II grado classe V

Anno scolastico

2025/26

332 - La scuola dei figli della lupa

Finalità

Il materiale storico dell'azione teatrale che si propone è finalizzato a:

- stimolare la curiosità e il coinvolgimento emotivo;
- comprendere il linguaggio scritto di alcuni documenti originali e autentici;
- riflettere sul significato delle parole e delle immagini;
- richiamare alla mente alcune informazioni ricevute durante le lezioni frontali;
- fare confronti, scoprire relazioni con documenti analoghi del nostro tempo;
- formulare ipotesi e verificarle collettivamente;
- stimolare la capacità di porsi domande, cercare connessioni;
- rafforzare alcuni aspetti metodologici della ricerca storica;
- analizzare una fonte, distinguendo tra informazione e interpretazione.

Referente

Associazione Culturale "ZERO in condotta"
Prenotazione azione teatrale: Elisa Leoni 3384169646
zeroincondotta2006@gmail.com

Modalità di prenotazione

Adesione.

Sarà il referente a contattare la scuola per concordare la data.

Modalità di pagamento

Nel caso non si utilizzi il contributo del Comune è possibile effettuare il pagamento tramite bonifico intestato a ZERO in condotta. Iban IT 77 D 05387 12903 000001634735
Associazione Culturale "ZERO in condotta"

Documentazione

E' possibile acquistare a 10 € presso Memo il testo "La scuola dei figli della lupa" di Guido Malagoli con schede didattiche su CD, edito da Memo.

Note

L'itinerario sarà svolto a scuola.

Per l'azione teatrale è indispensabile un'aula provvista di videoproiettore.

Caratteristiche

Titolo: Evento

Descrizione:

In onore dell'autore della mostra e del museo itinerante, il maestro Guido Malagoli, mancato ai suoi famigliari nel maggio del 2024, Marco Bertarini e Elisa Leoni hanno ripreso lo spettacolo e ne hanno prodotta una nuova versione.

Le tematiche presentate nel " Museo tra le mani" sono state riprese e dramatizzate in uno spettacolo intitolato "La scuola e la vita dei figli della lupa".

Si fa rivivere una scuola che celebra la figura onnipresente del duce e ne è completamente asservita: adunate balilla, iscrizioni all'ONB, esercitazioni, pagelle, quaderni, libro unico, Befana... tutto finalizzato ad esaltare il fascismo. Alla narrazione fanno da contrappunto alcune sequenze di filmati dell'istituto Luce che documentano la capacità di seduzione del duce, il suo controllo psicologico sulla gioventù e mostrano quanto i mezzi di comunicazione di massa facessero parte integrante del sistema. I frammenti di documentari sulla persecuzione degli ebrei, le guerre combattute su vari fronti, la conquista dell'Impero, la guerra civile e la liberazione mettono in evidenza il potere mistificante della propaganda di regime. La scuola fascista fu uguale in tutta Italia, ma diversi furono i destini dei " figli della lupa" diventati adulti. Nonostante tutto essi crebbero diventando, nello stesso tempo, vittime e artefici del regime.

Lo spettacolo verrà rappresentato solo al raggiungimento di un numero minimo di classi.

Dove: Aula magna (oscurabile) delle sedi scolastiche provviste di proiettore digitale

Tempi: 1 h e 30 (e 30' per allestire e disallestire)

Costo per alunno: 4 €

Obbligatoria: Sì

Titolo: Mostra

Descrizione:

E' formata da sei pannelli roll-up trasportabili, organizzati per nuclei tematici e può essere prenotata ed allestita presso gli spazi scolastici. Lo scopo della mostra è quello di far conoscere le strategie e gli strumenti con i quali la scuola ha alimentato la propaganda e l'ideologia fascista. I primi quattro pannelli contengono illustrazioni che consentono di ripercorrere le tappe e i momenti più significativi della quotidianità scolastica. Negli ultimi due pannelli vengono presentate fotografie di vita e attività dentro e fuori la scuola che rimandano a tutto l'armamentario militaresco di regime. Dalle immagini e dai testi si comprende che l'obbedienza era la prima, fondamentale e forse unica qualità che il fascismo chiedeva ai piccoli figli della lupa.

Metodologia: Le scuole possono tenere presso la propria sede la mostra per una settimana, dopo la quale dovranno riconsegnarla.

Il trasporto dei pannelli è a carico della scuola interessata.

Dove: A scuola in uno spazio adeguato

Tempi: Una settimana, su prenotazione.

Obbligatoria: No
